

ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DI LECCO

BILANCIO AL 31/12/2021

NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE

Cari colleghi,

Come ogni esercizio ed in base a quanto stabilito dal regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ordine, viene qui presentata la nota integrativa e la relazione sulla gestione, come documento unitario, allegata al bilancio economico-patrimoniale ed al rendiconto finanziario al 31 dicembre 2021.

La documentazione di bilancio quale ente pubblico non economico che viene elaborata ed a voi sottoposta per l'approvazione, comprende oltre la presente nota e relazione: il rendiconto finanziario per competenza e, in dettaglio, per i soli residui attivi e passivi; la situazione amministrativa ed il prospetto di concordanza, il bilancio patrimoniale economico a sezioni contrapposte (Stato Patrimoniale e Conto Economico), l'inventario dei beni strumentali posseduti dall'ordine al 31/12/2021.

L'anno 2021 è stato ancora caratterizzato da alcune chiusure e limitazioni di movimento per osservanza delle disposizioni sulla sicurezza conseguenti alla pandemia in corso. Per quanto riguarda l'Ordine si sono ridotte le attività in presenza e soprattutto le trasferite dei rappresentanti in riunioni esterne.

Anche nel 2021, come nel 2020, si sono ridotte le spese correnti, inizialmente preventivate in ca. 219.000 euro, effettivamente impegnate per ca. 159.000 euro con un risparmio di ca. 60.000 euro. Anche dal lato delle entrate abbiamo assistito ad un rallentamento delle tasse e e altri proventi istituzionali preventivate in ca. 178.000 euro ed effettivamente accertate per ca. 175.000 euro (una modesta riduzione di ca. 3.000 euro compensata però da una provvidenza statale per il tax credit locazioni concesso anche ad enti pubblici non commerciali. L'importo di quest'ultimo è stato di ca. 3.100 euro. Tra le spese si è ridotto il costo del personale a causa delle dimissioni di una dipendente, sostituita temporaneamente con persona a tempo determinato. È risultato comunque possibile svolgere le attività d'ufficio ordinarie.

Per quanto riguarda il bilancio patrimoniale - economico, si chiude con un utile o avanzo economico di € 24.012,40 inferiore a quello del 2020 (€ 33.114,06) che va a sommarsi algebricamente con gli avanzi riportati a nuovo incrementando così il patrimonio netto al 31/12/2021 ad € 81.065,15.

Come per i precedenti bilanci, sono affiancati per raffronto, sia per lo stato patrimoniale che per il conto economico, i dati dell'esercizio in chiusura 2021 e quelli del precedente esercizio 2020.

Invece il risultato del rendiconto finanziario 2021 (o bilancio consuntivo), redatto con i criteri finanziari previsti per tutti gli enti pubblici, è stato anch'esso di avanzo ma per un ammontare inferiore, pari ad € 19.180,73. Tale avanzo finanziario dell'esercizio 2021 va ad aumentare l'avanzo di amministrazione riportato dal precedente esercizio. L'ammontare dell'avanzo di amministrazione complessivo riportato ad inizio 2022 è pertanto di € 105.185,77 come risultante, in sintesi, dall'ultima riga della situazione amministrativa e del prospetto di concordanza. Detto avanzo risulta già in gran parte applicato nel bilancio preventivo per il 2022 dove è appunto previsto un utilizzo dell'avanzo di € 50.900,00. Inoltre, una parte dell'avanzo di amministrazione, pari a ca. € 25.000,00 è vincolata al soddisfacimento del TFR dell'unica persona attualmente in organico al 31/12/2021.

Il risultato finanziario 2021 (avanzo di € 19.180,73), rispetto al preventivo approvato lo scorso anno per il 2021, che invece prevedeva un assorbimento per disavanzo di € 41.000,00 (colonne 1 e 3 del rendiconto finanziario stesso) è risultato quindi a consuntivo decisamente migliore. Come anticipato, ciò è dipeso da una consistente riduzione delle uscite impegnate. La previsione iniziale per il 2021 si è quindi dimostrata, ancora una volta, molto prudentiale.

La situazione di cassa a fine esercizio (31/12/2021) di € 115.831,18 riflette la situazione delle disponibilità nette su conti bancari e in cassa al termine dell'esercizio che conferma il discreto andamento economico e finanziario anche del 2021.

I residui attivi da incassare al 31/12/2021 ammontano ad € 3.882,34, in gran parte ascrivibili a morosità nella riscossione delle tasse di iscrizione. Nell'esercizio sono state rinunciate anche quote arretrate per irreperibili e defunti

o cancellati non più utilmente recuperabili per € 995,00 così da non avere strascichi nei bilanci degli esercizi successivi.

I residui passivi da pagare al 31/12/2021 ammontano ad € 14.527,75 e si riferiscono tutti a uscite impegnate nel 2021 verso fornitori, dipendenti, erario ed enti previdenziali che il Collegio onora regolarmente oltre il termine dell'esercizio finanziario in chiusura.

Non ci sono in essere mutui, finanziamenti od altri debiti di natura finanziaria.

Il risultato economico (€ 24.012,40) e quello finanziario (€ 19.180,73) differiscono tra loro per costi aventi natura economica che non hanno comportato una movimentazione finanziaria (gli ammortamenti e l'accantonamento del trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente oltre che le sopravvenienze passive). Nel 2021 ha giocato anche la liquidazione del TFR alla dipendente cessata e l'utilizzo del Fondo accantonato fino al 2020 per tale persona.

Criteria di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale

Il bilancio economico – patrimoniale ed il rendiconto finanziario, vengono formati nel rispetto del generale principio di prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, viene seguito, per il bilancio economico-patrimoniale, il principio della competenza economica, con ripartizione temporale di costi e ricavi. Quest'ultimo rende differente il risultato finale (utile d'esercizio o avanzo economico), dall'avanzo di amministrazione finanziario realizzato nel rendiconto finanziario che, come per tutti gli enti a contabilità pubblica, registra gli accadimenti di gestione esclusivamente secondo le entrate accertate e le uscite impegnate entro la fine dell'anno.

Il generale criterio di valutazione dei beni strumentali iscritti fra le immobilizzazioni è quello del costo storico di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed esposto in contrapposizione agli ammortamenti cumulati al termine dell'esercizio. Nell'inventario si possono invece leggere, in dettaglio, le acquisizioni di beni strumentali per anno di formazione. I beni acquistati prima del 2014 sono stati raggruppati in unica voce riassuntiva con la sola suddivisione tra "mobili e arredi" e "altri beni". Nel corso

del 2021 c'è stata una dismissione in c/capitale e un piccolo investimento in beni ammortizzabili per € 32,99. Sono stati aggiornati i valori residuali per i beni dismessi e non più presenti presso la sede.

Il totale dei beni strumentali posseduti dall'ente, al costo storico, ammonta, al 31/12/2021 ad € 32.711,14. Lo stesso valore trova riscontro nell' inventario dei beni mobili e all'attivo dello stato patrimoniale come sommatoria delle immobilizzazioni materiali ed immateriali. Il fondo ammortamento raggiunge invece la cifra di € 31.844,44 nell'attesa vengano completati i piani di ammortamento dei beni.

Tutti i debiti e crediti sono valutati al valore nominale, corrispondente, per i crediti, al presumibile valore di realizzo, anche perché tutti con scadenza entro l'esercizio successivo. I crediti v/iscritti sono costituiti dalle tasse arretrate del 2021 da incassare dagli iscritti morosi. Restano iscritti i crediti ragionevolmente recuperabili.

Il Patrimonio Netto del bilancio economico patrimoniale è costituito dagli utili o avanzi economici maturati nei precedenti esercizi e riportati a nuovo oltre ad esporre, in evidenza, l'avanzo del 2021 come ripetuto di € 24.012,40. Il patrimonio netto ammonta quindi, al 31/12/2021, ad € 81.065,15. Il Trattamento di Fine rapporto di lavoro dipendente accoglie le quote di TFR maturate a favore dell'unica dipendente in forza al 31/12/2021, in conformità a disposizioni di legge e contrattuali. Ammonta al 31/12/2021 ad € 24.987,32 in misura inferiore al precedente esercizio 2020 per quanto sopra riferito.

Le disponibilità liquide, espresse al loro valore nominale, comprendono depositi bancari e valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio per € 115.831,18.

Illustrazione delle risultanze finanziarie complessive

L'avanzo di amministrazione complessivo riportabile a nuovo, riassunto nella situazione amministrativa, è di € 105.185,77 di cui € 50.900,00 già applicate nel preventivo per il 2022.

Una parte, € 25.000,00, è vincolata al debito per il TFR spettante al personale dipendente.

Le variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione del fondo di riserva

Nel corso del 2021, per far fronte a maggiori oneri di taluni capitoli di spesa o di entrata sono stati utilizzati altri capitoli di spesa o di entrata risultati invece esuberanti rispetto alle esigenze. Le movimentazioni hanno riguardato capitoli interni senza che venisse modificata né la previsione complessiva di entrata né quella di uscita.

Il Fondo di riserva inizialmente previsto per il 2021 di € 7.050,00 è stato utilizzato per € 6.800,00 principalmente per affrontare l'indennità di fine rapporto.

Tutte le variazioni di bilancio apportate al bilancio preventivo 2021 risultano anche alla colonna due del rendiconto finanziario.

La composizione dei contributi in conto capitale ed in conto esercizio e la loro destinazione finanziaria ed economico-patrimoniale

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati ricevuti contributi in c/capitale. Sono invece maturate delle provvidenze pubbliche legate ad agevolazioni fiscali concesse sui canoni di locazione corrisposti per l'utilizzo della sede istituzionale. Ammontano ad € 3.108,00 interamente utilizzati in compensazione nell'anno 2021. Sono stati iscritti nella voce "Recuperi e rimborsi diversi" del rendiconto finanziario e tra le "Entrate non classificabili in altre voci" tra i proventi del conto economico del bilancio economico-patrimoniale.

Per il resto l'Ente si sostiene con le consuete entrate caratteristiche costituite dalle tasse di iscrizione nelle loro varie declinazioni ed alcuni proventi di natura finanziaria.

Elencazione dei diritti reali di godimento

Il Collegio non dispone di diritti reali di godimento. I locali della sede sono condotti in locazione. L'onere annuale è di ca. 7.000,00 euro.

La destinazione dell'avanzo economico o i provvedimenti atti al contenimento e assorbimento del disavanzo economico

Il 2021 si chiude con un avanzo finanziario di € 19.180,73. Il risultato di amministrazione complessivo che sarà riportato per il 2022 sarà quindi di € 105.185,77.

Il bilancio economico-patrimoniale si chiude anch'esso con un utile d'esercizio o avanzo economico di € 24.012,40 che va ad incrementare gli avanzi riportati (patrimonio netto) dai precedenti esercizi ad € 81.065,15.

La gestione deve comunque essere costantemente monitorata tenuto conto delle somme vincolate a servizio del TFR per il personale dipendente.

Il preventivo 2022 è stato previsto con un assorbimento di avanzo per € 50.900,00 da considerare di assoluta prudenza e comunque compreso nell'avanzo riportato a nuovo.

Il raccordo fra la gestione dei residui attivi e passivi risultanti dal conto del bilancio ed i crediti e debiti iscritti nella situazione patrimoniale

I residui attivi e passivi risultanti da apposito autonomo rendiconto trovano corrispondenza con le voci di credito e debito dello stato patrimoniale nel bilancio patrimoniale-economico.

Di seguito riporto la relativa tabella di raccordo.

Residui attivi/passivi		Descrizione Crediti/Debiti	
Residui attivi contribuiti iscritti	3.540,00	Crediti v/iscritti	3.540,00
Residui interessi attivi c/c	342,34	Crediti diversi	342,34
TOTALE RESIDUI ATTIVI	3.882,34	TOTALE CREDITI	3.882,34
Residui passivi revisori	2.537,60		
Residui collab. E profess.	6.122,59		
Residui pass. telefoniche	280,60		
Residui pass. Energia el. - gas - acqua	106,63		
Residui pass. manut. riparaz.	201,06		
Residui servizi di pulizia	457,50		
Residui formazione iscritti	564,56	Debiti verso fornitori	10.270,54
Residui oneri contributivi	1.051,77	Debiti v/enti previdenziali	1.051,77
Residui pass. Irap dipendenti	264,25		
Residui pass. ritenute dipendenti	824,77		
Residui pass. Ritenute autonomi	362,69	Debiti v/erario e altri sogg. Pubb.	1.451,71
Residui pass. stip. netti	1.388,00		
Residui pass. spese banc.	211,00	Debiti diversi	1.599,00
Residui Irap su relatori e coll.	53,12		
Residui pass. IVA split paym.	101,61	Debiti v/erario per IVA	154,73
TOTALE RESIDUI PASSIVI	14.527,75	TOTALE DEBITI	14.527,75

La composizione dei residui attivi e passivi per ammontare e per anno di formazione nonché la loro classificazione in base al diverso grado di esigibilità

Come si evince dallo specifico prospetto del rendiconto finanziario consuntivo, i residui attivi per complessivi € 3.882,34 sono tutti costituiti da accertamenti sorti nel 2021. Si deve ribadire la rinuncia a residui attivi sorti in esercizi precedenti per € 995,00 per posizioni di morosità di defunti e cancellati non più utilmente ed economicamente recuperabili.

I residui passivi complessivi per € 14.527,75 riguardano tutti somme impegnate nel 2021 mentre sono stati integralmente pagati nel corso dell'esercizio i residui passivi del 2020 per € 8.841,11.

I residui attivi accertati e risultanti in bilancio appaiono ragionevolmente esigibili.

La composizione delle disponibilità liquide distinte tra le giacenze del conto dell'istituto cassiere, degli eventuali conti correnti postali e della cassa interna

Il servizio di Tesoreria è svolto dalla Banca Popolare di Sondrio filiale di Lecco.

Le disponibilità liquide alla data del 31/12/2021 erano costituite da giacenze di numerario così suddivise:

Disponibilità su c/c bancario c/o Banca Popolare di Sondrio	€ 115.725,80
Cassa contanti presso la sede	€ 105,38

Totale	€ 115.831,18
	=====

I dati relativi al personale dipendente ed agli accantonamenti per indennità di anzianità ed eventuali trattamenti di quiescenza

Il ns. Collegio occupa ora una persona a tempo indeterminato. Nel corso dell'anno è stato anche attivato un rapporto di collaborazione a tempo determinato tramite agenzia di lavoro temporaneo. Il debito per TFR maturato al 31/12/2021 nei confronti dell'unica dipendente è quello risultante dal bilancio patrimoniale - economico nell'apposita voce (codice 22 100) di € 24.987,32. È stata accantonata la quota di TFR maturata nell'anno di € 2.079,89.

L'elenco dei contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio ed i connessi accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri

Non ci sono in corso contenziosi di alcun genere, per cui non sono stati effettuati specifici accantonamenti a fondi rischi ed oneri futuri.

Conclusioni

Cari colleghi, il bilancio patrimoniale - economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 presenta un avanzo economico di € 24.012,40= in riduzione rispetto al precedente esercizio.

La destinazione obbligatoria di tale risultato è quella di essere cumulato con gli avanzi portati a nuovo. Il patrimonio netto aumenterà quindi e raggiungerà la somma di € 81.065,15.

Invece l'avanzo di amministrazione complessivo (finanziario) riportato a nuovo per il 2021, come da situazione amministrativa e prospetto di concordanza, risulta pari a € 105.185,77, che consente una gestione 2022 in sicurezza.

La Federazione Nazionale ha elevato, dal 2022, la quota richiesta per ciascun iscritto negli Ordini locali. Per il momento tale aumento viene assorbito nel bilancio del Vs. Ordine, finchè ciò sarà possibile. Quando non lo sarà più, si dovrà ritoccare la tassa di iscrizione.

Il presente bilancio, con la relativa nota integrativa e la relazione sulla gestione, sono redatti in base alle risultanze delle scritture contabili ed alle rendicontazioni che si possono ricavare dalle stesse.

Lecco, 24 febbraio 2022

Il Tesoriere
(Cogliati Michele)